

**Sicurezza** Duro attacco di Ascari (M5s) per il mancato accesso in Fascia A

# Questura, Modena dietro 26 città «Il Governo ci pugnala alle spalle»

**La decisione  
Politica divisa sulla scelta  
del ministro Piantedosi  
Ecco le province  
che hanno più poliziotti**

È scontro aperto sulla decisione del Governo di non elevare in Fascia A la **questura** di Modena. Uno scontro che coinvolge la politica, con Pd e Cinquestelle all'attacco, e il centrodestra che difende la decisione presa a Roma. Ma anche i sindacati.

Occorre fare ordine e partire da alcuni dati concreti. L'elevazione in Fascia A garantisce più uomini e più mezzi. In Italia sono 26 le città che dispongono di una **questura** di questo tipo. E sono le 14 città metropolitane: Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Venezia. Inoltre visono quelle scelte per «particolare rilevanza individuate sulla base delle esigenze operative e funzionali dei contesti territoriali di riferimento» e sono Catanzaro, Trieste, Brescia, Bergamo, Salerno, Padova, Verona e Caserta. A queste si sono aggiunte con l'ultimo decreto Perugia, L'Aquila, Ancona e Potenza. E proprio da questa ultima tornata è rimasta esclusa Modena.

«L'unica elevazione che abbiamo visto in questi mesi – af-

ferma il segretario del **Silp** Cgil Vincenzo Palladino – è il carico di lavoro necessario a fronteggiare la continua richiesta di sicurezza da parte del nostro territorio. A quanto pare la situazione della sicurezza modenese non preoccupa i vertici ministeriali e governativi, nonostante i tanti appelli fatti negli ultimi anni dalla politica locale, dai sindacati di **polizia** e dalle istituzioni, per evidenziare le criticità relative ai reati commessi sul territorio, alla gestione dell'ordine pubblico, e al collasso dei settori amministrativi dei passaporti e dell'immigrazione».

Secondo Rosamaria Papaleo (Cisl) «la nostra provincia merita ben altra attenzione da parte del Governo, che non può ignorare la domanda di sicurezza proveniente dal territorio».

Durissimo l'intervento della deputata 5Stelle Stefania Ascari: «Una decisione che non ha alcun senso logico alla luce di un iter che non ha conosciuto ostacoli e delle esigenze stesse del nostro territorio. Modena è l'unica città esclusa dal provvedimento. Mi chiedo quali siano i motivi dietro questa scelta e voglio sperare che non siano di natura politica». Secondo Ascari siamo di fronte a una «pugnata alle spalle» inflitta ai modenesi lasciati soli «a gestire una situazione

sempre più critica».

Antonio Carpentieri (Pd) presenterà un'interrogazione: «Una pianta organica di circa 350 agenti per tutta la provincia non più rispondente alle necessità di un territorio cambiato dal 1989, anno di riferimento per i nostri organici. Un esempio: nel 1990 gli addetti all'ex ufficio stranieri erano 6 per gestire le pratiche relative ai permessi di soggiorno di circa 5.000 persone; ora, a gestire le pratiche per 75.000 persone, ci sono circa 35 operatori, con un carico di lavoro triplicato».

La Lega difende la scelta di **Piantedosi**: «Nei 5 anni di governo ci sarà la doverosa attenzione anche a Modena», puntualizza Valentina Mazzacurati. E la segreteria del Carroccio aggiunge: «Siamo sorpresi delle parole del sindaco, che pretende che in pochi mesi si ripari al malgoverno del Pd e di Lamorgese, il Governo è preparato a seguire un ordine preciso, avrà cura anche di Modena».

E infine Confesercenti: «Auspiamo che dal ministero possa arrivare un segnale di apertura verso un tavolo di confronto per una possibile revisione della decisione o per permettere l'arrivo di più agenti sul territorio modenese». ●

GIB

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864





**La questura**  
L'ingresso  
della sede  
della polizia  
di Modena



**Stefania  
Ascari**  
La deputata  
dei 5 Stelle  
attacca  
duramente  
il Governo  
sulla scelta  
della  
**Questura**

DATA STAMPA

